

COMUNE DI FERRAZZANO

LA RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE

ANNO 2014

Indice generale

1. sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini
- 1.2 caratteristiche generali della popolazione
- 1.3 caratteristiche generali del territorio
- 1.4 l'economia
- 1.5 l'amministrazione
- 1.6 l'organizzazione
2. La distribuzione delle risorse
3. Ciclo di gestione della performance
- 3.1 Sistema di valutazione
4. Gli obiettivi fissati con la relazione revisionale e programmatica
- 4.1 I risultati raggiunti
- 4.2 Albero della performance
5. Le criticità e le opportunità
6. Risorse efficienza ed economicità
- 6.1 I mutui contratti
- 6.2 L'evoluzione del debito residuo
- 6.3 Il patto di stabilità
7. Il processo di redazione della relazione sulla performance
8. Conclusioni.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Le amministrazioni locali devono redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/200, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della relazione in oggetto. Al pari del Piano Performance la Relazione viene approvata dall'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009 la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

E' importante ricordare che per i comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, gli enti locali debbono adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di **Ferrazzano** ha operato l'adeguamento del proprio ordinamento ai principi di cui al D. Lgs. 150/2009, in particolare assumendo i seguenti atti amministrativi:

1. Delibera n. 1 del 13/01/2010 della Giunta Comunale con la quale, in occasione dell'approvazione del contratto decentrato 2009 è stato approvato il nuovo sistema unitario di valutazione della performance individuale di tutto il personale;
2. Nomina del Nucleo di Valutazione;
3. individuazione degli obiettivi nell'ambito della relazione revisionale e programmatica allegata al bilancio di previsione;

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

1.1 Il contesto esterno di riferimento

Per poter esporre correttamente l'azione amministrativa del Comune di **Ferrazzano**, svoltasi nel corso dell'anno 2014, in base alle indicazioni date dalla parte politica, e realizzata con il contributo vigile dei Responsabili dei servizi, coordinati dal Segretario comunale risulta doveroso sintetizzare il contesto esterno di riferimento del territorio, le sue caratteristiche, la sua vocazione civile ed economica.

Come già precedentemente illustrato nel *Piano della Performance 2014*, nella relazione revisionale e programmatica a cui si rimanda per approfondimenti, il Comune di **Ferrazzano** rappresenta uno dei Comuni più vicino al capoluogo, si estende perKm². Sorge su un'altura circondata da una pineta, dalla quale si gode un panorama che spazia dalla catena del Matese a quella delle Mainarde, Il vecchio [borgo](#), adagiato principalmente sul versante meridionale, è stato costruito pietra su pietra dalla fatica quotidiana di un'esistenza dedicata quasi totalmente all'[agricoltura](#). Esso si è conservato architettonicamente quasi intatto per secoli con le case attaccate l'una all'altra per motivi climatici e i numerosi vicoli tortuosi e a saliscendi. Del suo passato molto remoto poco o nulla è visibile ad occhio nudo ad eccezione di alcuni reperti antichi in mano a privati e a musei, mentre resti di mura megalitiche sono state individuate sul versante nord e lungo la zona detta del Torrione dove si notano grossi blocchi calcarei inglobati in costruzioni antecedenti il XVII secolo. Invece parte della cinta situata a valle, già segnalata nel 1699 ed eretta nelle vicinanze del tratturo Ponte della Zittola-Lucera, è stata riscoperta ultimamente dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia.

La sua particolare conformazione geografica, che vede una zona pianeggiante e una zona collinare, rende il territorio particolarmente idoneo da un punto di vista agricolo;

1.2. Le caratteristiche generali della popolazione

L'analisi della struttura della popolazione del Comune evidenzia al 31.12.2014 una popolazione residente pari a complessivi 3315 abitanti. Era pari a 3310 unità la popolazione residente al 31.12.2013, con un incremento di 5.

L'analisi della struttura della popolazione del Comune evidenzia nel 2014 una popolazione: della fascia di età 0-14 anni, pari a 398 unità, erano 402 nel 2013; della fascia di età 15-64 anni, pari a 2324 unità, erano 2347 nel 2013; della fascia di età 65 anni ed oltre, pari a 587 unità, erano 553 unità nel 2013.

Per quanto riguarda i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Ferrazzano, si registrano i seguenti risultati.

1. L'indice di vecchiaia della popolazione, che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione in quanto è il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino a 14 anni. E' stato pari a 587 anziani su 398 giovani nel 2014. I dati evidenziano che la popolazione di Ferrazzano è abbastanza anziana.

2. L'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). E' stato pari a 2,36 individui a carico. La popolazione è abbastanza anziana.

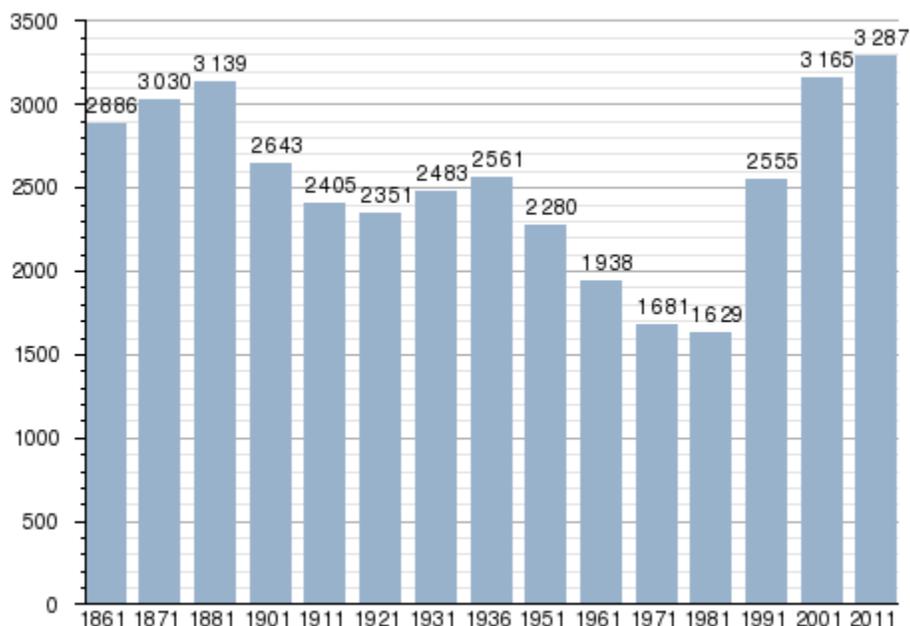
3. L'indice di natalità, che rappresenta il rapporto tra il numero delle nascite ed il numero della popolazione residente. Nel 2014 l'indice è stato pari a Era pari a nel 2013.

6. L'indice di mortalità, che rappresenta il rapporto percentuale tra il numero dei decessi ed il numero della popolazione residente. Nel 2014 l'indice è stato pari a Era pari a nel 2013.

7. Per quanto, infine, riguarda l'età media della popolazione la stessa si mantiene negli anni stabile.

Evoluzione demografica

Abitanti censiti



1.3. Le Caratteristiche generali del territorio

Il Comune di Ferrazzano è situato a 872 metri sul livello del mare, e si estende su un'area di 16 Km² con una densità di abitativa di 208,12 ab./Km².

Confina: con il Comune di Campobasso, Mirabello Sannitico, Gildone e Campodipietra.

La flora risulta diversificata sul territorio e molte sono le specie arboree e erbacee presenti.

La zona collinare caratterizzata fortemente dalla presenza dell'ulivo, mentre nell'area dell'alta collina e montana la vegetazione è rappresentata prevalentemente da boschi. In aree più limitate si possono ammirare bellissimi boschi misti con querce, olmi e conifere. La fauna della zona è caratterizzata dal clima mite, dalla vegetazione arborea e dalle modificazioni secondarie apportate dall'uomo cioè dagli insediamenti rurali ed urbani.

1.4 L'economia

La vicinanza di un centro vivace e dalla struttura completa come Campobasso non ha certo favorito la crescita della struttura interna e l'istituzione di uffici o servizi sul posto: vi si trovano così i normali uffici comunali e postali; nelle strutture scolastiche presenti si possono frequentare tutte le classi dell'istruzione obbligatoria ed i servizi socio-sanitari consistono in una farmacia ed un ufficio di cittadinanza. Associazioni appositamente costituite si occupano della promozione culturale e del recupero delle tradizioni locali. Negli impianti sportivi disponibili si praticano calcio, basket, tennis, il territorio è dotato di una pista ciclabile; discreta la dotazione di strutture ricettive che consentono anche il soggiorno. La comunità, che conduce una vita in equilibrio tra l'apertura al nuovo ed il legame con la tradizione, trae sostentamento da una struttura economica che presenta i segni di una trasformazione non ancora del tutto compiuta: l'agricoltura produce frumento, olive, uva ed ortaggi e dà alimento alle attività dell'indotto, dalla produzione oleovinicola al commercio dei prodotti agricoli; un tessuto industriale ricco e composito non si è ancora affermato ma negli ultimi anni nuove imprese hanno fatto la loro comparsa, particolarmente nel settore edile, assecondando l'espansione edilizia condizionata dalla vicinanza del capoluogo regionale. Questa ha esercitato influssi benefici anche sulla rete

commerciale, più che adeguata alle esigenze degli abitanti e recentemente apertasi anche alla grande distribuzione.

1.5 L'Amministrazione

Il Sindaco **ANTONIO CERIO** è stato eletto per il primo mandato a seguito delle elezioni del giugno 2014.

La giunta è costituita dagli assessori :

D'Alessio Alessandro con funzioni di vicesindaco, Sforza Vioncenzo, Montanaro Pasquale, de Rensis Federica;

1.6 L'organizzazione.

Il personale del Comune di Ferrazzano, risulta così distribuito:

AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA

Responsabile P.O. Magliano Gabriella categoria D6

personale assegnato 3 dipendenti di cui uno al servizio tributi, uno all'anagrafe stato civile e servizio elettorale e uno al protocollo.

SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE

Segretario Comunale Zappitelli Maria Stella

Servizio convenzionato con il Comune di Mirabello Sannitico

AREA TECNICO MANUTENTIVA

Responsabile P.O. Cefaratti Nicola

Personale assegnato n. 4 di cui 3 esterni

AREA DI VIGILANZA

1 agente di P.M.

2. LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

va evidenziato come il panorama legislativo nazionale ha sempre più imposto pesanti vincoli alla finanza pubblica e quindi locale. Ciò ha portato l'Amministrazione ad effettuare scelte in merito all'allocazione delle risorse, privilegiando comunque il finanziamento, delle priorità e degli obiettivi maggiormente determinanti per l'Ente stesso, in relazione alle linee programmatiche di mandato, nonché ai bisogni emersi da parte dei cittadini.

Il bilancio dell'Ente è stato approvato dal Consiglio Comunale con **deliberazione N. del** ed ha subito variazioni, durante il corso dell'anno, in base ai bisogni emersi ed alle disposizioni normative vigenti.

Gli stanziamenti finanziari approvati risultano così allocati per i diversi Servizi dell'Ente

ENTRATE SPESE

RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2014 (impegni in competenza)
SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIE	ACQUISIZIONI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALI	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Classificazione non presente	TOTALE
020601 ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020602 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0207 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO												
020701 VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0208 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORT												
020801 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNES	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
020802 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 8	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
0209 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENT												
020901 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303.226,90	0,00	0,00	0,00	0,00	303.226,90
020902 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED EDILIZIA POPOLAR	21.802,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.802,29
020903 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020905 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	571.381,54	0,00	0,00	0,00	0,00	571.381,54

RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2014 (impegni in competenza)
 SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIE	ACQUISIZIONI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALI	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Classificazione non presente	TOTALE
020906 PARCHI, TUTELA AMBIENTALE E ALTRI SERVIZI TERRITOR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 9	21.802,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	874.608,44	0,00	0,00	0,00	0,00	896.410,73
0210 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE												
021003 STRUTTURE RESIDENZ. E DI RICOVERO PER ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
021004 ASSISTENZA BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI PERSONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
021005 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	9.400,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.400,00
TOTALE FUNZIONE 10	9.400,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.400,00
0212 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI												
021203 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FUNZIONE 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	183.202,29	0,00	25.000,00	0,00	4.334,30	0,00	874.608,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.087.145,03

RIEPILOGO SPESE - ESERCIZIO 2014 (impegni in competenza)
 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

FUNZIONI E SERVIZI	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ALTE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	ANTICIPAZIONE PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATTUALI	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	Classificazione non presente	TOTALE
TOTALE TITOLO 4	38.962,56	71.198,49	18.588,30	2.550,00	163.984,48	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.283,83
TOTALE GENERALE SPESE	879.878,87	459.884,39	779.514,48	89.050,00	277.474,07	34.043,00	878.408,44	29.461,80	0,00	0,00	0,00	3.223.525,35

3. Il Ciclo di gestione della performance

L'elemento di partenza di un corretto ciclo di misurazione della performance è costituito di programmi dell'Amministrazione e dalle relative priorità.

Secondo quanto stabilito dalla deliberazione n.112/2010, recante: “*Struttura e modalità di redazione del Piano delle Performance*” (art.10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 27.10.2009 n.150) della CiVIT, il Piano di che trattasi costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance; un documento programmatico a valenza triennale in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà subito dopo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Nel Piano vengono formulati gli obiettivi dell'amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 2, del decreto.

E' evidente che gli obiettivi devono essere:

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche dell'Amministrazione;
- b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e. comparabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento , ove possibile, almeno al triennio precedente;
- f. correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili

Il Legislatore illustra il ciclo di gestione della performance, prevedendo delle specifiche fasi:

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei rispettivi valori attesi ed indicatori;
2. collegamento obiettivi ed allocazione risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai componenti degli organi esterni, ai cittadini, agli utenti.

Il Comune di **Ferrazzano** ha adeguato i propri atti ai suddetti principi.

In particolare la performance del Comune di **Ferrazzano**, della quale è garantita la massima trasparenza , riguarda sia l'amministrazione nel suo complesso, sia i servizi/uffici in cui si articola l'Ente, sia i singoli dipendenti. Il Comune di **Ferrazzano**, valuta ogni anno la performance individuale, secondo sistemi di valutazione obiettivi e predeterminati, responsabili di uffici, e dipendenti.

Il nuovo sistema di valutazione utilizzato nell'anno 2014 è stato quello contenuto nel contratto decentrato 2009 approvato con delibera n. 1 del 13/01/2010 condiviso in sede di contrattazione decentrata e trasmesso all'ARAN.

3.1 sistema di valutazione

I Criteri per l'incentivazione della produttività sono contenuti nel precitato contratto ed in sintesi sono così riassunti:

1. L'incentivazione della produttività è collegata agli obiettivi definiti dal Piano Esecutivo di Gestione o Piano Risorse ed Obiettivi (PEG/PRO) e ai risultati effettivamente conseguiti.

2. Obiettivi

Nel PEG/PRO sono resi espliciti gli obiettivi dell'Ente nella sua globalità nonché quelli settoriali e intersettoriali, compresa la loro pesatura.

Da tali obiettivi i Responsabili di Servizio, fanno discendere obiettivi individuali raggiungibili, per il personale coinvolto.

3. Procedimento di assegnazione delle risorse

L'ammontare delle risorse destinate alla produttività vengono assegnate preventivamente ad ogni settore o servizio in base alla pesatura degli obiettivi (di esclusiva competenza dell'Amministrazione) contenuti nel PEG/PRO.

4. A tal fine gli obiettivi si distinguono in :

- **normali** (peso 1 – 10), obiettivi privi di particolare contenuto innovativo e /o tesi al recupero di inefficienze passate o al mantenimento degli standard
- **mediamente impegnativi** (peso 1 – 20), obiettivi con aspetti di particolare difficoltà e importanza, tesi al miglioramento degli standard attuali sia in termini di prestazioni che di servizi erogati
- **molto impegnativi** (peso 1 – 30), obiettivi con aspetti di particolare difficoltà e importanza, tesi al miglioramento degli standard attuali fino a raggiungere livelli di eccellenza sia in termini di prestazioni che di servizi erogati
- **innovativi** (peso 1 – 40), obiettivi che determinano un miglioramento degli standard attuali dei servizi erogati tramite strumenti di nuova introduzione

5. L'assegnazione ad ogni settore o servizio avviene dividendo l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla produttività per il peso attribuito.

La formula è la seguente:

$$QSi = RP \times \frac{\square POSi}{\square POE}$$

dove: **QSi** = quota da assegnare al settore o servizio

RP = risorse complessive destinate alla produttività

POSi = punti assegnati ad ogni obiettivo del settore

POE = sommatoria dei punti assegnati agli obiettivi di tutti i settori dell'Ente

e' stata inoltre prevista la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e quantificazione del budget definitivo di struttura:

1. Sulla base di specifiche relazioni realizzate dai Responsabili delle strutture, nelle quali dovranno essere indicati lo stato di attuazione degli obiettivi, le eventuali ragioni del mancato raggiungimento dei risultati previsti o degli scostamenti registrati, si definirà la percentuale di raggiungimento degli obiettivi.
2. A seguito di tale operazione viene stabilito il **BUDGET DEFINITIVO DI STRUTTURA** che corrisponde alla misura percentuale conseguita in rapporto al budget iniziale.
3. Le economie risultanti dalla decurtazione dei budget iniziali a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi ritornano nella disponibilità del fondo relativo all'anno successivo.
4. Il valore di raggiungimento degli obiettivi è espresso nelle seguenti fasce percentuali:

riduzione del progetto obiettivo al 100%	se la percentuale di raggiungimento del risultato
--	---

	è uguale o minore al 50%;
riduzione del progetto obiettivo al 50%	se la percentuale di raggiungimento del risultato è compresa tra 51 e 74%;
utilizzo dell'intero budget di settore	se la percentuale di raggiungimento del risultato è superiore al 74%.

E sono stati fissati i criteri generali delle metodologie di valutazione come di seguito riportato:

1. Al termine dell'esercizio i responsabili degli obiettivi del PEG/PRO predispongono una relazione dove vengono evidenziati i risultati ottenuti, nonché l'apporto individuale di ogni collaboratore.
2. Per quest'ultimo aspetto gli elementi da tenere in considerazione sono:
 - il rispetto dei tempi
 - i risultati ottenuti
 - la qualità della prestazione resa
 - impegno profuso
 - rapporti interni ed esterni
 - capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi
 - grado di flessibilità e di semplificazione delle procedure
 - capacità di proporre soluzioni innovative
 - il grado di responsabilità
 - condizioni di lavoro

4. GLI OBIETTIVI FISSATI CON LA RELAZIONE REVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014 PER OGNI AREA :

PROGRAMMA N. 1

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE RAG. GABRIELLA MAGLIANO

- Descrizione del programma :

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTARIA - PERSONALE - ECONOMATO.

- Motivazione delle scelte:

garantire e migliorare la gestione economica e tributaria dell'Ente.

rispondere in modo adeguato alle richieste dell'utenza.

assicurare tutti gli adempimenti istituzionali in materia.

gestione di IMU TASI e TARI in collaborazione con il responsabile del procedimento.

- Finalità da conseguire:

si richiede che vengano conseguite le seguenti finalità:

- oltre alla regolare gestione di tutti i servizi finanziari a tributari, il recupero di tutti i crediti, gli accertamenti degli evasori totali e parziali attività per la programmazione ed il controllo della spesa corrente e delle spese di investimento

controllo gestione servizio tesoreria comunale;

contabilizzazione delle entrate, delle spese correnti e in conto capitale;

gestione dei mutui;

gestione cassa economale e controllo degli agenti contabili;

approvvigionamento di piccole forniture per tutti i settori dell'Ente;

contabilità fiscale del Comune;

attività connesse al patrimonio dell'Ente, con particolare riferimento alla tenuta e all'aggiornamento dell'inventario;

gestione assicurazioni, regolamenti comunali, acquisizione di servizi e forniture nell'ambito del programma n. 1, gestione organi dell'Ente, gestione locazioni attive e passive.

gestione del personale, relazioni sindacali, formazione e servizi al personale.

si richiede come obiettivo del programma che, unitamente all'unità di personale che è stata assegnata all'area tributi dall'Amministrazione, vengano redatti ed approvati i ruoli dei tributi comunali e dell'acqua, entro e non oltre il mese di Dicembre degli esercizi finanziari. Per l'ICI e per i ruoli pregressi di TARSU e acqua, si pone come obiettivo quello di proseguire entro e non oltre il mese di dicembre 2014 (e comunque in tempo utile ad evitare la prescrizione), gli accertamenti per mancata o infedele dichiarazione o versamento nei confronti dei contribuenti evasori totali o parziali. L'accertamento deve riguardare tutti gli anni pregressi non prescritti. Ciò consentirà all'Amministrazione in futuro, di evitare eventuali ulteriori incrementi delle tariffe. Collaborazione con l'ufficio tecnico per la verifica e segnalazione alla competente Agenzia del Territorio dei fabbricati non accatastati, recupero di ICI e tributi relativi a tali fabbricati.

Attivazione catasto metrico ai fini della TARI.

Fornire attività di supporto e consulenza all'unità operativa che l'Amministrazione ha assegnato all'area tributi, coordinare e sovrintendere alle attività del personale responsabile del procedimento che fa parte dell'area di competenza

attivazione e gestione dell'IMU TASI e TARI.

- Erogazione di servizi di consumo:

svolgimento delle mansioni proprie della gestione economica che vanno dalla predisposizione del bilancio alla emissione dei mandati e delle reversali nel rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità e dalla normativa di riferimento, rapporti con il tesoriere, adempimenti istituzionali anche in collaborazione con il revisore del conto, ruoli del personale e trattamento economico; emissione ruoli tributi comunali, accertamenti di verifica intesi a prevenire e combattere l'elusione: In particolare si richiede che l'addetto al servizio curi con attenzione i ruoli dei tributi comunali, iscrizioni, cancellazioni, variazioni e verifiche inerenti inadempienze da parte degli utenti anche avvalendosi della collaborazione dell'unità operativa che l'Amministrazione ha adibito all'area finanziaria.

- Risorse umane da impiegare:

personale che è stato destinato all'area finanziaria

collaborazione con l'ufficio di vigilanza e tecnico

- Risorse strumentali da utilizzare:

tutti gli strumenti in dotazione all'ente

PROGRAMMA N. 2

SETTORE TECNICO

RESPONSABILE ING. CEFARATTI NICOLA

Descrizione del programma :

- edilizia ed urbanistica, gestione del patrimonio, viabilità, territorio ed ambiente, cimitero, parchi e giardini, smaltimento rifiuti, raccolta differenziata, servizio idrico, illuminazione pubblica, impianti sportivi, servizi in rete protezione civile.
- coordinare e sovrintendere al personale che fa parte dell'area di competenza. Collaborazione con il responsabile della trasparenza per consentire la pubblicazione degli atti ai sensi del D.L. 35/2013.

- Finalità da conseguire:

- garantire efficienza ed immediatezza in ordine alle necessità ed interventi finalizzati alla conservazione degli immobili comunali, adeguamento degli impianti, programmazione accurata della gestione del territorio e dei servizi, funzionalità delle fognature comunali, della rete idrica, della viabilità, miglioramento della rete stradale esistente, gestione opere pubbliche e quant'altro previsto dal regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi per l'area tecnico manutentiva.
- progettazione e realizzazione opere pubbliche ed attività collegate, gestione servizi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale; ufficio espropri, edilizia residenziale pubblica, gestione cimitero verde pubblico e parchi, tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con funzioni di gestione e coordinamento degli adempimenti di cui al D. lgs. 81/2008 e s.m. gestione e aggiornamento sito ufficiale del Comune, gestione e- government e progetto ALI, gestione sistemi informatici;
- Si pone come obiettivo quello di istruire e definire tutte le pratiche e le schede redatte dai tecnici incaricati dal comune a seguito del monitoraggio di tutti gli immobili situati sul territorio comunale: da tale definizione il Comune dovrà beneficiare di un ritorno economico in termini di tributi comunali e ICI. Obiettivo già previsto nelle precedenti relazioni e solo parzialmente raggiunto. Verifica e collaborazione con l'Agenzia del Territorio relativamente a tutti gli immobili non accatastati. Verifica ai fini dell'accatastamento ed iscrizione a ruolo di tutti i fabbricati censiti come F3.Ccollaborazione con l'ufficio tributi per la verifica degli immobili ai fini dell'IMU, collaborazione con l'area di vigilanza per la gestione del parco mezzi comunali.

- Investimento:

- realizzazione lavori pubblici in relazione ai finanziamenti disponibili ed agli obiettivi fissati dagli organi preposti.

-

- Erogazione di servizi di consumo:

- conservazione del patrimonio comunale mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, ed in particolare degli impianti sportivi, vie, piazze e marciapiedi, rimozione neve, manutenzione e gestione degli automezzi comunali, sistemazione e manutenzione verde pubblico, manutenzione rete pubblica illuminazione, della fognatura, della rete idrica, dell'impianto di depurazione, servizio di igiene urbana mediante raccolta a trasporto RSU, raccolta differenziata di carta, vetro e plastica, pile e farmaci, materiale ferroso, per ridurre il quantitativo di rifiuti in discarica, gestione delle aree verdi di proprietà del Comune, mediante sfalci programmati, pulizia delle aree, potatura, emissione di ordinanze per le aree private, tutela dell'ambiente mediante disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, iniziative per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Gestione servizi cimiteriali.
- Gestione delle pratiche edilizie ed urbanistiche, appalti lavori pubblici ecc.
- Monitoraggio dei consumi idrici e della rete al fine di individuare ed eliminare le cause del costante aumento delle perdite della rete idrica.
- Gestione pratiche inerenti il sisma;

- Risorse umane da impiegare:

- personale addetto all'ufficio tecnico
- relativamente alle pratiche inerenti il sisma per sopperire alle esigenze ad esso connesse.
- n. 3 operai
- ditta concessionaria del servizio raccolta e trasporto RSU;
- ditta specializzata per la raccolta differenziata;
- ditta specializzata per la gestione dell'impianto di depurazione;
- ditta specializzata per la gestione degli impianti termici e terzo responsabile;

- ditta specializzata per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e lampade votive;
- **Risorse strumentali da utilizzare:**
- tutti gli strumenti in dotazione all'ente

PROGRAMMA N. 3
SETTORE AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE Rag. MAGLIANO GABRIELLA

- Descrizione del programma :

Area amministrativa, Gestione Anagrafe stato civile servizio elettorale ufficio statistica, leva militare, toponomastica, commercio servizi sociali, scolastici e culturali.
avvalendosi della collaborazione del Responsabile del procedimento.
gestione del settore trasparenza: pubblicazione sul sito web del Comune degli atti e procedimenti amministrativi in ottemperanza a quanto stabilito del D.L. n. 35/2013

- Motivazione delle scelte:

miglioramento del servizio verso l'utenza e nella tenuta dei registri e delle pratiche

- Finalità da conseguire:

Svolgimento delle attività di istituto che fanno capo al settore gestione ed aggiornamento dell'anagrafe, dello stato civile dell'AIRE e del servizio elettorale, predisposizione di tutti gli atti ed adempimenti ad essi connessi, registrazioni ed annotazioni tempestive ed in ordine cronologico.

Trascrizione di tutti gli atti provenienti dai consolati.

Gestione Anag AIRE, INA SAIA.

le predette finalità saranno realizzate in collaborazione con il dipendente comunale Sig. Spirito Michele al quale il Sindaco ha conferito con provvedimento del 19/03/2010 le funzioni di ufficiale dello stato civile e con provvedimento del 23/03/2011 le funzioni di ufficiale elettorale. Mentre relativamente alle pratiche di commercio, esse saranno istruite e gestite in collaborazione con il personale dell'area di vigilanza.

Sarà cura ed obbligo del Responsabile recuperare tutte le pratiche arretrate in tutti i settori che riguardano il proprio ufficio. Tenuta protocollo in collaboraizone con il personale addetto.

Attivazione carta di identità elettronica. Gestione pratiche inerenti il D. Lgs. n. 30/2007.

Gestione archivio;

gestione atti degli organi dell'Ente; espletamento gare per acquisti e forniture connesse al programma, protocollo e archivio informatizzato, gestione e controllo dei servizi inerenti: la scuola materna,

elementare e media, mensa e trasporto scolastico, sostegno anche scolastico ai portatori di handicap, iniziative ricreative e manifestazioni culturali, e quant'altro connesso con il programma n. 3.

gestione delle gare di appalto dei servizi relativi al programma.

Attivazione del piano delle risorse e degli obiettivi (PRO) affidati unitamente alle risorse necessarie del quale si risponderà della loro attività sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità.

coordinare e sovrintendere al personale responsabile del procedimento appartenenti all'area di propria competenza.

Obiettivi da perseguire: coordinare e partecipare attivamente alla gestione dell'archivio comunale recentemente avviato. Per la realizzazione di tale obiettivo ci si dovrà avvalere di tutto il personale comunale, ciascuno dovrà curare il settore che lo riguarda. aggiornamento della carta dei servizi attraverso il sito web istituzionale del Comune anche in collaborazione con ALI comuni molisani finalizzata a fornire ai cittadini l'accesso diretto a tutti i servizi comunali, anche attraverso l'uso della modulistica.

- Erogazione di servizi di consumo:

porre in essere servizi ed interventi rivolti alla collettività ed in particolare a coloro che versano in disagiate condizioni economiche, sociali e culturali.

erogazione contributi di natura economica ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m..

Sostegno alla persona ed in particolare ai minori, agli anziani, ed ai portatori di handicap, avvalendosi anche di personale qualificato, per il tramite dei servizi sociali dell'Ufficio di cittadinanza. Ricovero presso istituti abilitati di persone indigenti non autosufficienti.

- Risorse umane da impiegare:

personale comunale addetto all'area amministrativa

Piano Sociale di Zona

cooperative cui conferire determinati servizi assistenziali

- Risorse strumentali da utilizzare:

tutti gli strumenti in dotazione all'ente.

4.1 I RISULTATI RAGGIUNTI

In questa parte, si passa ad analizzare i risultati della performance conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014.

4.2 Albero della Performance

Come già detto nell'anno 2014 il Comune di Ferrazzano non aveva un vero piano della performance tuttavia gli obiettivi sono stati fissati in altri strumenti di programmazione, così come sono stati fissati i criteri di valutazione; Lo sforzo di integrare gli strumenti a disposizione dell'Ente Locale (Programma di mandato, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio annuale e pluriennale, Piano delle Risorse e degli Obiettivi), in un'ottica di rafforzamento, di strutturazione e di collegamento logico di tali mezzi, permette di costruire un "albero della Performance", che cerca di sintetizzare i passaggi del ciclo di programmazione e di rendicontazione del Comune.

Nei paragrafi successivi, si dettaglieranno gli obiettivi ed i risultati raggiunti per ciascuno.

Le radici di tale albero sono rappresentate da:

1. **Programma di Mandato**, evidenzia la “mission” dell'Amministrazione, cioè le macro aree di intervento, particolarmente orientato alle esigenze della collettività ed alla logica dell'outcome;
2. **Programmi ed i Progetti della Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.)**, documento di programmazione triennale che, partendo dalle linee di mandato, ne dettaglia le caratteristiche;
3. **Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.)**, attraverso il quale la Giunta comunale assegna ai responsabili gli obiettivi per il nuovo anno e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli
4. **Risultati**, che indica il raggiungimento dell'obiettivo in base ai criteri prefissati; i criteri rappresentano gli strumenti idonei per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi. Infatti la caratteristica di un buon obiettivo è la sua misurabilità.

Va precisato che nel Comune di Ferrazzano nell'anno 2014 non è stato ancora approvato un piano delle performance, bensì come sopra specificato sono stati fissati gli obiettivi nei suddetti strumenti di programmazione, sono stati definiti i criteri obiettivi per la valutazione dei Responsabili e del personale come sopra descritto attraverso il contratto decentrato; è stato nominato il Nucleo di valutazione che ha provveduto alla valutazione finale e assegnazione della produttività. Come si vede nulla è stato assegnato a pioggia, pur in assenza di un vero piano della performance;

Di seguito si riportano i maggiori risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014 in aggiunta ai risultati connessi con gli obiettivi generali fissati nella relazione revisionale e programmatica come sopra riportati:

LAVORI PUBBLICI

Intervento di “Miglioramento, ripristino e risparmio energetico sulla viabilità rurale delle strade Pantano-Sambuco - S. Andrea-Casale Pagliaio-Colli-Piane” - Costo intervento € 167.000,00 di cui €. 150.000,00 con fondi regionali ed euro 17.000,00 con fondi comunali. Si è garantita la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della viabilità rurale ripristinando il manto stradale con posa di pacchetto legato bituminoso e garantendo una migliore regimentazione delle acque superficiali con il ripristino della funzionalità di fossi di scolo e cunette

“Interventi urgenti per sistemazione dissesti in C.da Piane e C.da Sambuco – Fontana Santa Lucia” - Costo dell'importo complessivo di €. 300.000,00 - Finanziato dalla Regione Molise – Agenzia Regionale di Protezione Civile – L'intervento in fase di realizzazione ha riguardato la messa in sicurezza di un muro ad archi in pietra in Località Pila ed altri tratti di strada nella contrada - obiettivo raggiunto: messa in sicurezza di un tratto di strada di Località Pila e riapertura al traffico a doppio senso di marcia della suddetta strada

PISU - Progettazione Integrata di Sviluppo Urbano - “La Città allargata 01 - Lavori di Riqualificazione urbana del centro storico “ . Importo complessivo €365.545,94 di cui €. 332.314,49 di fondi regionali ed €.33.231,45 di fondi del bilancio comunale. L'intervento in fase di realizzazione ha interessato la riqualificazione di alcune strade del centro urbano (Via Santa Caterina, Via Roma, Via Federico Baranello, Via Chiesa, Via Napoli, Via Torrione, ecc.) garantendo il miglioramento della qualità urbana del centro storico

Interventi di risparmio ed efficienza energetica - Finanziamento Regionale - totale intervento €.221.547,00 – Intervento in fase di realizzazione prevede la sostituzione delle armature stradali

dell'impianto di pubblica illuminazione delle strade fuori dal centro storico del tipo SAP o V.M. con nuove del tipo a led – garantendo una ottimizzazione della qualità dell'illuminamento delle strade e un risparmio energetico

Servizio Idrico integrato : si è dotata parte della rete idrica comunale di un sistema dei telecontrollo a mezzo sistema SIMCA - Sistema di Misura e Controllo degli Acquedotti che contribuisce alla riduzione dei costi di produzione del servizio idrico. In particolare l'attivazione del sistema è finalizzata a: contenere/prevenire gli sprechi dovuti alle dispersioni occulte d'acqua da rotture di tubazioni o apparecchiature o da sfiori di troppo pieno, prevenire le situazioni accidentali che compromettono la continua e la regolare erogazione dell'acqua, rimediare con tempestività ai disservizi dovuti a cause accidentali, ridurre i costi operativi della gestione, migliorare i rendimenti e le modalità di lavoro del personale impegnato nella gestione, migliorare la qualità del servizio e la soddisfazione dell'utenza, raccogliere informazioni per progettare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e misurare l'efficacia degli interventi di manutenzione eseguiti.

E' stata potenziata la raccolta differenziata;

Gli atti del procedimento (conferimento incarichi tecnici esterni, approvazione progetti, stati di avanzamento, collaudi e regolare esecuzione ecc.) sono stati pubblicati sul sito del Comune nel settore trasparenza.

SERVIZI SOCIALI

Sono stati erogati i seguenti servizi:

sezione primavera destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi;

servizio trasporto scolastico

servizio mensa scolastica, per tale servizio è stato previsto negli atti di gara la necessità di utilizzare prodotti locali, prima di tutto per garantire ai bambini cibi sani e poi anche per dare opportunità di sviluppo alle aziende del territorio;

AMBIENTE

L'amministrazione ha fatto molti progressi per migliorare la qualità della vita dei cittadini ferrazzanesi e tutelare l'ambiente e le sue risorse.

è stato avviato il procedimento per l'attivazione della raccolta porta a porta finalizzato a ridurre notevolmente la percentuale di differenziazione dei rifiuti

L'obiettivo è quello di affermare sempre più una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini all'obiettivo "rifiuti zero". per realizzare questo nuovo modo di pensare, l'idea è quella di contrastare all'origine la produzione dei rifiuti.

POLITICHE CULTURALI ED EDUCATIVE

Le politiche giovanili, educative, culturali e di sviluppo del territorio sono al centro del programma di governo dell'amministrazione Comunale. Lo dimostra, ad esempio, la presenza nella lista del Sindaco di giovanissimi Assessori e Consiglieri preparati e motivati che rappresentano un'eccellenza, un patrimonio ed un continuo stimolo ad un nuovo corso della politica.

Per quanto riguarda la comunicazione e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche, è stato dotata la scuola di una connessione ad internet moderna e veloce

È stato attivato il servizio..... notizie dal comune.....

5.1 Le criticità e le opportunità

Nel corso dell'anno 2014, l'Amministrazione comunale ha proseguito nella sua opera, raggiungendo molti risultati, grazie alla continua attività nell'affrontare molte questioni, ispirandosi ai valori della solidarietà, della cultura della legalità e delle pari opportunità per i propri cittadini, che sono alla base della convivenza civile e sociale di una comunità territoriale aperta e capace di valorizzare le identità delle singole contrade in cui si sviluppa il territorio comunale per cercare di migliorare la qualità di vita;

Nonostante le riduzioni e limiti di spesa pubblica, imposte dalle leggi nazionali, l'Amministrazione ha comunque raggiunto risultati importanti per i propri cittadini, sotto vari punti di vista.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta per l'anno 2014 hanno cercato di coinvolgere i cittadini ascoltando le loro esigenze e cercando di offrire i servizi ad un livello medio. Dimostrazione del fatto che la buona politica deve essere portata avanti ascoltando i cittadini utenti.

Sono stati raggiunti obiettivi nei settori come la raccolta differenziata le opere pubbliche, le manifestazioni culturali, la scuola, il sociale;

Il raggiungimento degli obiettivi, naturalmente, non è sempre stato di facile realizzazione ed il successo dei risultati non è sempre stato scontato. Si vedano, come già detto, i continui "tagli" da parte dello Stato dei finanziamenti, la difficoltà a reperire fondi, lo slittamento di tempistiche nella realizzazione di opere. In generale, si evidenzia, ad ogni modo, la soddisfazione dell'Amministrazione per quello che è stato fatto.

6. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ:

IL RENDICONTO DI GESTIONE COME RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI A LIVELLO FINANZIARIO

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Rendiconto di Gestione costituisce il documento centrale all'interno del sistema di rendicontazione previsto dalle disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario.

Esso riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il Comune di **Ferrazzano** ha progressivamente realizzato un percorso virtuoso verso il consolidamento dei propri equilibri di bilancio, divenendo capace di produrre risorse per finanziare la propria attività.

6.1 I mutui contratti

Un elemento importante che dimostra il corretto modo di agire dell'Ente a livello finanziario è rappresentato dall'assoluta mancanza di ricorso all'indebitamento che produce effetti finanziari ed economico patrimoniali positivi per l'Ente. non solo non sono stati assunti mutui ma le quote di cofinanziamento per la realizzazione di opere pubbliche, sono state garantite con fondi propri di bilancio

Infatti come si evince dal prospetto che segue le rate dei mutui sia in conto capitale che in conto interessi riguardano mutui assunti e/o rinegoziati circa un decennio fa.

6.2 L'evoluzione del debito residuo

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	4,37%	2,03%	1,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			38
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	0,00%	0,00%	0,00%
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	789.163,00	709.955,00	609.145,58
Nuovi prestiti (+)			
evoluzione: Prestiti rimborsati (-)	79.208,00	83.596,00	88.246,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	39.082,00	34.694,00	30.044,00
Quota capitale	79.208,00	83.596,00	88.246,00
Totale fine anno	118.290,00	118.290,00	118.290,00

6.2 Patto di stabilità

Si deve evidenziare che le norme relative al rispetto del Patto di stabilità interno creano vincoli importanti sulla gestione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento ai pagamenti nei confronti dei soggetti creditori del Comune con conseguente slittamento delle tempistiche. Si evidenzia comunque che anche per il 2014 l'Ente ha rispettato pienamente i vincoli imposti come si può constatare dal seguente prospetto di certificazione inviato a suo tempo al MEF:

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di FERRAZZANO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.423
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.085
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	338
4	SALDO OBIETTIVO 2014	189
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	189
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	148

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO _____

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta _____

Organo Revisione (2) _____

Organo Revisione (3) _____

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Nonostante l'Ente Locale è dotato di chiari strumenti di programmazione e di controllo, si deve comunque mettere in risalto che la Relazione sulla Performance- rappresenta un importante documento che racchiude la valutazione responsabile dei risultati raggiunti, tenuto conto dell'organizzazione dell'Ente e degli altri strumenti in essere presenti nell'Ente Locale.

7.1 Fasi, soggetti, tempi della Relazione sulla Performance

Si deve premettere che nello Statuto non è prevista la competenza dell'approvazione della Relazione della Performance.

Si evidenzia invece che fra le funzioni spettanti all'Organismo indipendente di valutazione è annoverata anche quella di "validare entro il 30 giugno di ogni anno la "Relazione sulla Performance" e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione".

Essendo la Relazione sulla Performance documento che evidenzia - a consuntivo- la *performance organizzativa* intesa come complesso delle gestioni e delle strategie attuate dall'amministrazione pubblica o da singole unità organizzative ed aree di responsabilità delle stesse, si conclude essa è stata approvata dalla Giunta Comunale, organo di impulso, d'indirizzo e di controllo amministrativo, che compie tutti gli atti che non rientrano per Legge esplicitamente nelle competenze del Consiglio Comunale o del Sindaco o dei Dirigenti.

8. Conclusioni

Tale relazione rappresenta il documento finale del ciclo della Performance, necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale, costituendone un presupposto indefettibile, assieme alla sua validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Questo è il primo anno che l'Amministrazione comunale redige la relazione sulla performance pur in assenza del piano della performance per cui la relazione è stata redatta in modo semplice e priva di schemi e dati statistici.

E' stata comunque un'esperienza positiva, nell'ottica di un perfezionamento e di una raffinazione degli strumenti previsti.